

La presente deliberazione viene affissa il 27 NOV. 2008 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

## PROVINCIA di BENEVENTO

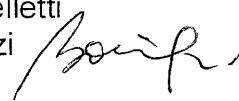
Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 540 del 19 NOV. 2008

Oggetto: Tribunale di Benevento -Atto di citazione – Maja Giuseppe c/- Provincia di Benevento  
-Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilaotto il giorno dieci nove del mese di NOVEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing. Aniello Cimitile	- Presidente	_____
2) Ing. Pompilio FORGIONE	- Vice Presidente	_____
3) Dr. Aceto Gianluca	- Assessore	_____
4) Ing. Giovanni Vito Bello	- Assessore	_____
5) avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi	- Assessore	_____
6) Dr. Cirocco Maria	- Assessore	_____
7) Dr. Falato Carlo	- Assessore	<b>ASSENTE</b>
8) dr. Augusto Nicola Simeone	- Assessore	_____
8) geom. Carmine VALENTINO	- Assessore	<b>ASSENTE</b>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio Uccelletti  
L'ASSESSORE PROPONENTE Avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi



### LA GIUNTA

**Premesso** che con atto di citazione notificato il 01.07.08 il sig. Maja Giuseppe conveniva in giudizio questa Amministrazione per risarcimento dei danni a proprietà privata;

**Con** determina n. 488/08 si procedeva alla costituzione nel giudizio a mezzo del difensore delle Assicurazioni Generali S.p.A garante della predetta tipologia di danni in virtù di polizza n.209456024;

**Rilevato** che in virtù di orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in

**Rilevato** che in virtù di orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia con autorizzazione a stare in giudizio a mezzo delibera di Giunta;

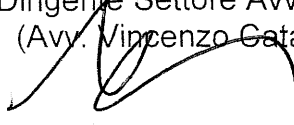
**Ritenuto** per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa promosso dinanzi al Tribunale di Benevento con atto di citazione notificato il 01.07.08 promosso da Maja Giuseppe c/ Provincia di Benevento e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n. 488/08;

ASSEMBLEA

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Il \_\_\_\_\_

Il Dirigente Settore Avvocatura  
(Avv. Vincenzo Catalano)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore FINANZE  
E CONTROLLO ECONOMICO  
(dr. Andrea Lanzalone )

**LA GIUNTA**

Su relazione dell'Assessore avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi

A voti unanimi

**DELIBERA**

**Per** i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

**Ratificare** gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n. 488/08 ed autorizzare la costituzione nel giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Benevento con atto di citazione notificato il 01.07.08 promosso da Maja Giuseppe c/ Provincia di Benevento e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente;

**Dare** alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

3.010 20

Verbale letto, confermato e sottoscritto  
Dr. Claudio Uccelletti

**IL PRESIDENTE**  
(Prof. Ing. Anacleto Cimitile)

N. 125 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

**BENEVENTO** 27 NOV 2008

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Claudio Uccelletti)

La sujestata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 27 NOV. 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

**22 DIC. 2008**

Il \_\_\_\_\_  
**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Claudio Uccelletti)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 08 DIC. 2008.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**BENEVENTO, il** 22 DIC. 2008

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Claudio Uccelletti)

Copia per			
2	SETTORE <u>AVVOCATURA</u>	il _____	prot. n. _____
	SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
	SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
	Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____
	✓ Nucleo di Valutazione	il _____	prot. n. _____
	✓ Conferenze Capigruppo	il _____	prot. n. _____

Avv. Rocco Pietro  
Via L. Vaccariello, 58  
83017 Rotondi (AV)  
Tel. e Fax 0824/843224  
Cell. 347/8410977



Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Entrata  
Nr. Prot. 0015467 Data 03/07/2008  
Oggetto ATTO CITAZIONE MAJA  
GIUSEPPE  
Dest. Avvocatura Settore; [ ... ]

COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

De. St. ~~...~~  
Prot. n. 4351  
DA 4-7-08

TRIBUNALE CIVILE DI BENEVENTO  
ATTO DI CITAZIONE

Il sig. MAJA Giuseppe, odierno attore, nato il 11/02/1973 a Rotondi (AV) ed ivi residente alla via Caudina, 34 C.F. MJAGPP73B11H592D ed elett.te dom.to in Rotondi (AV) alla via L. Vaccariello, 58, presso lo studio dell'avv. Rocco Pietro che lo rapp.ta e difende in virtù di procura a margine del presente atto.

VI E' PROCURA  
SULL'ORIGINALE  
DELL'ATTO

PREMESSO IN FATTO E DIRITTO

PROVINCIA DI BENEVENTO  
/ 1 LUG. 2008

Segel  
Supra

1) che l'attore è titolare di una attività commerciale con regolare licenza, avente ad oggetto il commercio al dettaglio di pasticceria, dolci e confetteria sita in Benevento alla via Napoli n. 68, in un immobile composto da un vano al piano terra con annesso bagno e fornito da serranda, vetrina con porte di accesso, due finestre con infissi, detenuto in forza di contratto di locazione ad uso commerciale regolarmente registrato;

2) che il giorno 21/04/2006, a seguito della pioggia che si era abbattuta sulla Città di Benevento, il suddetto locale veniva invaso da acqua mista a liquami, proveniente dalla predetta strada antistante, che provocava il distacco del pavimento in legno parquet e bagnava gli espositori con relativi prodotti alimentari fino ad un'altezza di circa 10 cm (dieci centimetri), come si evince dal rapporto di intervento redatto dai Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Benevento, che giungevano sul posto nell'immediatezza del fatto alle ore 16,35 del medesimo giorno sopra indicato, avendone l'attore richiesto l'intervento alle ore 16,26, vista la gravità della situazione ivi creatasi;

3) che al momento del predetto evento, nel locale era presente merce destinata alla vendita del valore complessivo di € 5.884,23 analiticamente ottenuto detraendo dall'importo di € 7.739,16 quale

313075

totale delle fatture di acquisto n. 144/A del 19/03/2006 e n. 168/A del 22/03/2006, in atti, entrambe emesse dalla Dolciaria Maja s.r.l. con sede alla C.da Cese in Puglianello (BN), l'importo di € 1.854,93 rilevabile dagli estratti del registro dei corrispettivi relativi ai mesi di marzo e aprile 2006;

4) che l'attore, faceva anche effettuare dallo Studio Fotografico di Francesco Santamaria, con sede in Benevento in via Napoli n. 95, delle riproduzioni fotografiche in cui è chiaramente visibile lo stato in cui versava il locale a seguito dell'allagamento di acqua mista a liquami come sopra descritto;

5) che l'attore, a mezzo del sottoscritto difensore, con lett. racc. a/r datata 15/05/2006 e ricevuta in data 19/05/2006, riteneva opportuno richiedere alla Società GESESA S.p.A., quale gestore dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione per il Comune di Benevento alla data dell'evento, il risarcimento dei danni da lui subiti a causa del predetto allagamento, ma codesta Azienda con propria missiva a/r datata 11/07/2006 comunicava che gli allagamenti verificatisi il giorno 21/04/2006 in via Napoli e nelle zone adiacenti, erano dovuti alle piogge particolarmente intense ed al conseguente maggiore quantitativo di acqua proveniente dalla Tangenziale Ovest di Benevento, dove il sistema di raccolta e convogliamento delle acque piovane, la cui manutenzione è di competenza dell'Amministrazione Provinciale di Benevento, presentava, alla data dell'evento, uno stato di scarsa pulizia delle caditoie stradali presenti, impedendone il regolare funzionamento, nonché alla modifica del collettore fognario di via G.M. Galanti effettuata dall'Impresa CON.CA s.r.l. senza alcuna autorizzazione, che ne ha ridotto la capacità di smaltimento delle acque a causa di deviazioni brusche dell'asse della condotta fognaria nel tratto terminale

R

della stessa e per la presenza, all'interno dei nuovi pozzetti realizzati, di tavolame e materiale grossolano che hanno determinato fenomeni di rigurgiti delle portate reflue e allagamenti della sede stradale;

6) che, l'attore, appreso quanto sopra, sempre a mezzo del sottoscritto difensore, con lett. racc. a/r datata 24/07/2006 e ricevuta in data 28/07/2006, richiedeva alla Amministrazione Provinciale di Benevento (ovvero alla Provincia di Benevento) il risarcimento dei danni subiti dal suo negozio, ma codesto ente con propria missiva a/r del 29/08/2006 comunicava che in Via Napoli, teatro dell'evento dannoso, la raccolta ed esitazione delle acque meteoriche è costituita essenzialmente da feritoie ricavate nei cordoni dei marciapiedi e caditoie stradali di modeste dimensioni ed è di esclusiva competenza del Comune di Benevento, precisando che tale sistema di raccolta superficiale delle acque nella sottostante rete fognaria, in presenza di intense precipitazioni a carattere temporalesco, è risultato spesso insufficiente con frequenti allagamenti del tratto terminale ad impluvio, e che, in buona sostanza, gli allagamenti verificatisi il giorno 21/04/2006 erano dovuti ai liquami fuoriusciti dai pozzetti della rete fognaria intasata e non dalle acque meteoriche non esitate nella fogna medesima;

7) che, l'attore, appreso quanto sopra, ancora una volta, sempre a mezzo del sottoscritto difensore, con lett. racc. a/r datata 27/11/2006 ricevuta in data 30/11/2006 richiedeva direttamente al Comune di Benevento il risarcimento dei danni subiti a causa del predetto allagamento ma senza avere da codesto ente alcuna risposta in merito;

8) che, pertanto, alla luce di quanto rilevato ai punti precedenti, se ne deduce che l'allagamento del locale dell'attore è stato dovuto alla fuoriuscita di acqua mista a liquami fuoriusciti dai pozzetti della rete fognaria intasata ed alla insufficiente capacità del sistema di raccolta

superficiale delle acque meteoriche nella sottostante rete fognaria, situazione imputabile alla assenza di ristrutturazione e manutenzione degli stessi da parte dei predetti enti preposti;

9) che per quanto riguarda il *quantum debeatur*, l'evento dannoso per cui è causa come sopra descritto ha provocato:

a) il distacco del pavimento del locale in legno parquet e rovinato le pareti che l'attore ha dovuto rispettivamente ripristinare e ritinteggiare, per una spesa complessiva di € 3.600,00 (tremilaseicento/00) come si evince dalla fattura n. 02 del 09/05/2006 emessa dalla Ditta Iglio Francesco con sede in Rotondi (AV) al C.so G. Del Balzo, 132;

b) la chiusura dell'esercizio commerciale per un periodo di giorni 15 (quindici) lavorativi, feriali, necessario per permettere l'esecuzione dei lavori di ripristino come sopra descritti alla lett. a) e riapertura al pubblico, causando all'attore un mancato guadagno che può essere prudentemente quantificato nell'importo complessivo di € 1.305,00 (milletrecentocinque/00), prognosticamente calcolato sulla base certa di un incasso medio giornaliero di € 87,00 (ottantasette/00), tenuto conto del totale del volume di vendite per complessivi € 1.854,93 (milleottococinquantaquattro/93), come si evince da n. 25 (venticinque) scontrini fiscali, in atti, relativi al periodo di giorni 25 (venticinque) dal 22/03/2006 al 15/04/2006 immediatamente precedente al verificarsi dell' allagamento e dal totale del volume di vendite per complessivi € 1.833,13 (milleottocentotrentatre/13) come si evince da n. 15 (quindici) scontrini fiscali relativi al periodo di giorni 17 (diciassette) dal 15/05/2006 al 31/05/2006 immediatamente successivo alla riapertura dell'attività dopo il ripristino del locale.

L'attore, quindi, alla luce dei valori sopra descritti, ha subito danni complessivamente e prudentemente quantificati per un importo di €



4.905,00 (quattromilanovecentocinque/00) o anche nella diversa determinazione degli stessi che l'Ill.mo Tribunale adito riterrà determinati sulla base delle risultanze istruttorie, che, per tutto quanto dedotto ed eccepito ai punti precedenti, il Comune di Benevento, la GESESA S.p.A., nonché la Provincia di Benevento a causa della illecita condotta omissiva come sopra descritta da essi posta in essere, sono tenuti a risarcire in favore dell'attore, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2043 e 2051 c.c., alternativamente o in solido fra loro, oltre al pagamento di interessi legali dalla domanda, spese, diritti ed onorari del giudizio.

Tanto premesso, poiché sono stati vani i tentativi di bonario componimento della insorgenda lite, il sig Maja Giuseppe, attore come sopra dom.to, rapp.to e difeso

#### CITA

- 1) Il COMUNE DI BENEVENTO in persona del Sindaco p.t. ivi dom.to per la carica, con sede in Benevento alla Via Annunziata - Palazzo Mosti;
- 2) La GESESA S.p.A. in persona del suo legale rappresentante p.t. ivi dom.to per la carica, con sede in Benevento alla Zona Industriale Pezzapiana;
- 3) La PROVINCIA DI BENEVENTO in persona del Presidente p.t. ivi dom.to per la carica presso la sede in Piazza Castello in Benevento a comparire tutti dinanzi al Tribunale di Benevento il giorno 10 dicembre 2008, ora del regolamento, Sezione e Giudice Istruttore da designarsi, con invito a costituirsi in cancelleria secondo quanto previsto dall' art. 166 c.p.c., nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi dell'art. 163 comma 3 n. 7 c.p.c., con espressa avvertenza che in mancanza di tempestiva e rituale costituzione nei termini indicati,

incorreranno nelle preclusioni e decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. ovvero, in caso di mancata costituzione, si procederà in loro contumacia, per ivi sentire accogliere dalla adita Giustizia le seguenti

#### CONCLUSIONI

1) accertare e dichiarare la responsabilità alternativamente o in solido dei convenuti Comune di Benevento, GESESA S.p.A., Provincia di Benevento in ordine all'evento dannoso dell'allagamento avvenuto in data 21/04/2006 per cui è causa come sopra descritto in premessa;

2) per l'effetto:

a) in via principale, condannare i predetti convenuti alternativamente o in solido fra loro al risarcimento dei danni in favore dell'attore per complessivi € 4.905,00 (quattromilanovecentocinque/00) così di seguito descritti e ripartiti:

I) danni materiali subiti dal locale per una effettiva diminuzione patrimoniale che si quantificano nella misura di € 3.600,00 (tremilaseicento/00);

II) danni subiti per mancato guadagno per la chiusura dell'esercizio commerciale di 15 (quindici) giorni, che si quantificano nella misura di € 1305,00 (milletrecentocinque/00);

oltre interessi legali dalla domanda, il tutto entro il limite di € 5.200,00;

b) in via subordinata, condannare i convenuti Comune di Benevento, GESESA S.p.A. e Provincia di Benevento alternativamente o in solido fra loro al risarcimento dei danni nelle somme che l'adita Giustizia riterrà determinate sulla base delle risultanze istruttorie rispettivamente a titolo di danni materiali al locale e da mancato guadagno entrambi subiti dall'attore, oltre interessi legali dalla domanda, sempre entro il limite di € 5.200,00;

3) condannare i predetti convenuti alternativamente o in solido fra loro al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio, oltre IVA, CPA e

rimborso forfetario come per legge, con attribuzione al sottoscritto procuratore antistatario;

4) Il valore della causa ai fini del contributo unificato ai sensi del D.P.R. n. 115/2002 è pari ad € 4.905,00 e comunque nel limite di € 5.200,00 per cui il relativo versamento è pari a € 70,00.

#### IN VIA ISTRUTTORIA

- 1) chiede l'acquisizione del rapporto di intervento redatto in data 21/04/2006 dai Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Benevento;
- 2) chiede ammettersi prova per testi sulle circostanze di cui ai capi 2), 4), 5), 6), 7), 8) e 9) lett. a) e b), indicate nella premessa del presente atto preceduti dalla locuzione "vero è" con i testi che si indicheranno in prefiggendo termine;
- 3) produce e deposita gli atti e prove documentali di seguito elencate:
  - a) licenza di esercizio commercio al dettaglio di vicinato;
  - b) certificato igienicità locale;
  - c) contratto di locazione regolarmente registrato dell'immobile sito in Benevento alla via Napoli, n. 68;
  - d) visura della Camera di Commercio attestante lo svolgimento dell'attività commerciale da parte dell'attore;
  - e) originale delle fatture di acquisto n. 144/A del 19/03/2006 e n. 168/A del 22/03/2006 emesse dalla Dolciaria Maja s.r.l. con sede alla C.da Cese in Puglianello (BN);
  - f) estratto del registro dei corrispettivi del mese di marzo 2006;
  - g) estratto del registro dei corrispettivi del mese di aprile 2006;
  - h) n. 25 (venticinque) scontrini fiscali relativi alle vendite dal 22/03/2006 al 15/04/2006;
  - i) n. 15 (quindici) scontrini fiscali relativi alle vendite dal 15/05/2006 al 31/05/2006;

l) copia del rapporto d'intervento redatto dai Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Benevento in data 21/04/2006 e dallo stesso rilasciata all'attore per gli usi di legge consentiti;

m) originale della fattura n. 2 del 09/05/2006 per l'importo di € 3.600,00 emessa dalla Ditta Iglio Francesco con sede al C.so Del Balzo, 132 in Rotondi (AV);

n) lett. racc. a/r datata 15/05/2006 di richiesta risarcimento danni alla GESESA S.p.A.;


o) lett. racc. a/r datata 11/07/2006 di risposta da parte della GESESA S.p.A.;

p) lett. racc. a/r datata 24/07/2006 di richiesta risarcimento danni alla Amministrazione Provinciale di Benevento;

q) lett. racc. a/r datata 29/08/2006 di risposta da parte della Amministrazione Provinciale di Benevento;

r) lett. racc. a/r datata 27/11/2007 di richiesta risarcimento danni al Comune di Benevento;

7) produce e deposita n. 5 (cinque) le riproduzioni fotografiche dello stato dei luoghi del locale sede dell'attività commerciale a seguito del verificarsi dell'evento dannoso per cui è causa;

8) chiede che l'On.le Tribunale adito voglia ordinare ai convenuti, ai sensi dell'art. 210 c.p.c., l'esibizione di tutta la documentazione inerente le competenze del Comune di Benevento, della GESESA S.p.A. e della Provincia di Benevento in ordine alla gestione dei servizi di acquedotto, fognatura, depurazione e del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche. 

Con riserva di mutare, emendare e/o integrare la domanda nonché di riarticolare, emendare e/o integrare la prova a seguito dell'esame del comportamento processuale di controparte.

Si offrono in comunicazione, mediante deposito in cancelleria, tutti i documenti indicati nel presente atto come da foliaro.

Salvis iuribus

Benevento li 30/06/2008

av. Pietro FOCCO  
*Av. Pietro Focco*

UFFICIO UNICO NOTIZIONE

A richiesta della signora [illegibile], in riferimento al [illegibile] [illegibile]  
[illegibile] ha notificato copia del presente atto al Sig.

PROVINCIA DI BENEVENTO - P.ZZA CASTELLO - BENEVENTO

[illegibile] [illegibile] [illegibile] [illegibile] [illegibile]

A MANI DI Paolo Lino  
IMPIEGATO, IVI ADDETTO, INCARICATO  
ALLA RICEZIONE ATTI.

01 LUG. 2008

